

COPIA

COMUNE DI MEANA DI SUS A
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO, DI COMUNITA' E DI PROSSIMITA'.**

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di giugno alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto come segue

N.	COGNOME E NOME	CARICA
1	COTTERCHIO Adele	SINDACO
2	AJNARDI Laura	CONSIGLIERE
3	BERGERO Battista (Tino)	"
4	RAGALZI Federico	"
5	COL Davide Domenico	"
6	COTTERCHIO Ivo	"
7	ALLEMANO Fulvia	"
8	PETROLATI Daniele	"
9	CAPELLA Leonardo	"
10	LONGO Valeria Maria	"
11	PELA' Davide	"

Dei suddetti consiglieri sono assenti: RAGALZI Federico (giustificato) - PETROLATI Daniele (giustificato) – CAPELLA Leonardo – LONGO Valeria Maria.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Alessandro BORODAKO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il geom. Adele COTTERCHIO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il *“Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione”* approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19/04/2016, e la L.R. 1/2018 *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7.”* individuano specifici obiettivi di raccolta differenziata, di produzione di rifiuti totali e di produzione di rifiuti indifferenziati, individuando le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi;
- tra tali azioni, nel Piano Regionale assumono valenza prioritaria, in particolare per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e assimilati, le attività di compostaggio domestico e di comunità;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 recante *“Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”* da facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di comunità e di prossimità che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti, e specifica che i Comuni, che con proprio atto disciplinano tale attività, possono inserire nella raccolta differenziata la quota di rifiuti avviata al compostaggio, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;
- con D.G.R. n. 15-5870 del 3/11/2017 di approvazione del metodo normalizzato per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata in recepimento del sopra citato Decreto, la Regione Piemonte ha disciplinato le modalità e i limiti per conteggiare i quantitativi avviati a compostaggio domestico, di comunità e di prossimità nella percentuale di Raccolta Differenziata comunale;
- secondo la DGR sopra citata, è necessario che i Comuni, con proprio Regolamento, disciplinino quanto segue:
 - a) istituzione di un *“Elenco dei compostatori”* (cd. Albo Compostatori) per individuare le utenze coinvolte, le modalità di effettuazione delle operazioni di compostaggio domestico, di comunità e di prossimità, e le volumetrie utilizzate;
 - b) impegno dell'utente a compostare i propri rifiuti organici ed a consentire le verifiche e i controlli che l'Amministrazione Comunale effettuerà sull'attività di compostaggio;
 - c) previsione di una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti alle utenze iscritte all'Albo compostatori;
 - d) previsione di verifiche e controlli sulle attività di compostaggio;
 - e) previsione di attività formative delle utenze iscritte all'albo compostatori.

L'Albo Compostatori deve riportare i seguenti elementi minimi: tipologia di utenza (domestica o non domestica), numero dei componenti dell'utenza domestica, tipologia di compostaggio (domestico, di comunità o di prossimità), modalità di compostaggio (compostiera, buca, lettiera...), volume della compostiera (espresso in m3), data dell'ultimo controllo, verifica della formazione dell'utenza sull'autocompostaggio.

- ai sensi della pregressa e vigente normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (L.R. 24/2002, L.R. 7/2012 e L.R. 1/2018) i comuni esercitano le competenze in materia in forma associata attraverso i Consorzi di bacino, fino alla costituzione dei Consorzi di Area Vasta di cui alla L.R. 1/2018 che subentrerà nelle competenze;

Ritenuto opportuno:

- disciplinare la pratica del compostaggio domestico con un regolamento, allo scopo di adeguare le attività già diffuse sul territorio consortile con modalità tali da consentire il conteggio delle frazioni avviate a tali attività nel calcolo della raccolta differenziata;
- limitare, in questa fase, alle sole utenze domestiche la possibilità di iscrizione all'Albo dei Compostatori e di beneficiare di una riduzione sulla tassa rifiuti, in conformità a quanto già previsto nel Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale

(IUC) –componente TARI;

Vista la nota prot. n. 282 del 12/03/2018 pervenuta dal CADOS con sede in C.so Francia n.98 – Rivoli – con la quale viene comunicata l'approvazione, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 15.02.2018, di un Regolamento-Tipo sul compostaggio domestico, di comunità e di prossimità volto a disciplinare la pratica del compostaggio domestico, allo scopo di:

- adeguare le attività già diffuse sul territorio consortile con modalità tali da consentire il conteggio delle frazioni avviate a tali attività nel calcolo della raccolta differenziata;
- supportare i Comuni nell'attivazione delle procedure amministrative e/o tecniche necessarie, anche attraverso la collaborazione con i Gestori del servizio, al fine di implementare modalità di creazione e/o tenuta dell'Albo compostatori, di informazione, formazione e controllo necessari;

Viste le competenze regolamentari in materia di gestione dei rifiuti in capo ai Comuni, previste dall'art. 198 del D.Lgs. n.152/2006 e le funzioni di governo e coordinamento del Consorzio ai sensi della pregressa e vigente normativa regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani (L.R. 24/2002, L.R. 7/2012 e L.R. 1/2018);

Dato atto che, in ogni caso, la possibilità di considerare le frazioni organiche avviate a compostaggio domestico e di comunità per il calcolo della raccolta differenziata è subordinata anche al rispetto di tutto quanto previsto dalla DGR 15-5870 del 3/11/2017 e all'attuazione di tutte le previsioni del Regolamento, in particolare per quanto riguarda la tenuta dell'Albo Compostatori ed i relativi controlli;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 in merito alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Amministrativo contabile – Cat. D Istruttore direttivo;

Visto l'art. 42, 2° comma, lettera "a" del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.i. che conferisce al C.C. a competenza per l'approvazione dei regolamenti;

Dato atto che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa prevista dalla legge;

Esperita la votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 7
- Votanti n. 6
- Astenuti n. 1 (PELA' Davide)
- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n. 0

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.
- 2) **DI APPROVARE** il "Regolamento sul compostaggio domestico, di comunità e di prossimità" composto da n. 6 articoli comprensivo degli allegati, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.
- 3) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, con una seconda e distinta votazione resa in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:
 - Consiglieri presenti n. 7
 - Votanti n. 7
 - Astenuti n. 0
 - Voti favorevoli n. 7
 - Voti contrari n. 0

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Geom. Adele COTTERCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Alessandro BORODAKO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro BORODAKO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. _____ del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO